



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

CHI DITE CHE IO SIA

«Chi è dunque Gesù?». Fin dall'inizio, il Vangelo di Marco orienta verso questa domanda. Essa riceve una prima risposta esplicita a metà del percorso lungo il quale l'evangelista conduce il suo lettore-ascoltatore. Un giorno, a Cesarea di Filippo, Gesù ha dato ai suoi discepoli l'occasione di esprimersi personalmente di fronte alle tante e confuse opinioni circolanti a suo riguardo: «E voi chi dite che io sia?». Pietro si fa loro portavoce: «Tu sei il Messia (il Cristo)». È una buona risposta, a condizione di comprendere esattamente ciò che significa e implica questo titolo tradizionale, Messia, dato all'Inviato di Dio che tutti attendevano. Non si deve applicarlo senza imparare da Gesù stesso che cosa esso significhi.

Senza dubbio, il libro di Isaia aveva abbozzato i tratti vigorosi di un «servo di Dio», incrollabilmente fedele alla sua vocazione e alla sua missione, e tutto ciò nonostante le persecuzioni e gli oltraggi. Un servo che non sarebbe rimasto confuso, poiché Dio, con la sua forza, era al suo fianco. Era la sconcertante evocazione della sorte che tocca a ogni profeta, oppure la descrizione di un inviato di Dio ultimo, definitivo, il Messia appunto?

Gesù accetta la confessione di fede di Pietro. Ma, «per la prima volta», rivela ai suoi discepoli che deve «molto soffrire», essere «riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi», «venire ucciso» e «dopo tre giorni, risuscitare». «No, questo non può capitarti!», si indigna Pietro.

La sua reazione sembra buona e naturale. Ma Gesù lo rimprovera aspramente, poiché, senza saperlo, egli parla come satana che, nel deserto, voleva distogliere Gesù, il Figlio dell'uomo, dalla sua missione e dall'obbedienza al Padre.

Quale lezione per i discepoli di tutti i tempi! Credere nel Cristo è riconoscere in lui il Figlio di Dio, ma questo nel momento in cui muore in croce, come ha fatto il centurione romano che stava davanti a lui sul Calvario. E questa fede esige che si cammini dietro a lui sulla strada della fedeltà a Dio, anche quando è difficile, ce ne è la sola che conduce alla risurrezione pasquale.

Credere non consiste nel fare dichiarazioni di appartenenza al Cristo, ma nel comportarsi come lui. Egli ha dato tutto, compresa la vita, per ottenerci quella salvezza di cui eravamo privi. Di conseguenza, nella comunità cristiana nessuno può pretendere una qualsiasi superiorità: deve amare sinceramente fratelli e sorelle, anche quando ciò costa sacrificio.



MATRIMONIO

Sabato 21, alle ore 14.30 in chiesa a Palse, si sposano **Dei Negri Marco e Castrianni Federica**.

ANNUNCIO FESTA DEI NONNI

Domenica 29 settembre, nella nostra parrocchia, celebreremo la **FESTA DEI NONNI**. I nonni e le nonne sono invitati a partecipare, oltre che alle S. Messe anche al **pranzo preparato apposta per loro, nella tensostruttura parrocchiale**.

E' necessario iscriversi entro e non oltre giovedì 26 settembre, avvisando d. Chino oppure Agostino Lazzaro (3703658836).

SALUTO A D. FABRIZIO.

Domenica 6 ottobre, alla S. Messa delle ore **11.00**, ringrazieremo e saluteremo **D. Fabrizio**, che ha terminato i suoi impegni a Roma (Assistente centrale dell'Azione Cattolica Adulti e studi di Dottorato in Teologia Pastorale presso la Pontificia Università Lateranense).

D. Fabrizio è stato destinato dal Vescovo al servizio pastorale della Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Cordenons dove farà l'ingresso domenica 13 ottobre.

Come segno della nostra gratitudine, d. Fabrizio ha espresso il desiderio che doniamo una offerta alla Cooperativa Sociale Il Giglio, di Porcia: le offerte che raccoglieremo durante le S. Messe saranno per questa destinazione.

Grazie di cuore a nome di tutta la nostra Parrocchia a d. Fabrizio per la sua preziosa presenza tra di noi in questi anni e per il servizio che ha svolto in Parrocchia con disponibilità, impegno e cordialità che tutti abbiamo apprezzato tanto tanto.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 16 AL 22 SETTEMBRE**

Lunedì 16, Palse ore 8.00

VLACANCIC FRANCO.

Martedì 17, S. Giuseppe ore 19.00

MORO LUIGI E DEFUNTI MORO.

DEFUNTI FAM. SANTAROSSA.

BISCONTIN ANGELINA.

BIANCHET MARIA.

DEFUNTI GRATTON.

Mercoledì 18, Palse ore 8.00

PASUT CARLA, ANGELO E D. ALFREDO.

Giovedì 19, Pieve ore 19.00

DEFUNTI BALDO.

MARIN ANTONIO.

Venerdì 20, Palse ore 8.00

Sabato 21, Palse ore 19.00

SANTAROSSA ANTONIO E NORINA.

Domenica 22 SETTEMBRE, XXV DOMENICA T.O.

Palse ore 8.00

FOLTRAN TERESA E DOMENICA.

STIVAL VITTORIANO E BORTOLIN MARI-
LENA.

FABBRO RODOLFO, GENITORI E FRATELLI.

Pieve ore 9.30

ANN. MARSON PATRIZIA.

PIVETTA SANTE.

Palse ore 11.00